



Università

in primo piano molise

Venerdì 27 agosto 2010

C.da Colle delle Api - 86100 Campobasso - Tel. 0874 618827 - 483400 - 628249 - Fax 0874 484626 - E-mail: sport@primopianomolise.it



La facoltà è la terzogenita dell'Ateneo molisano

Giurisprudenza, fra tradizione e modernità

CAMPOBASSO. Istituita nel 1993/94, a un anno dalla nascita di Economia e a poco più di dieci da quella della 'primogenita' Agraria, 'Giurisprudenza' è la terza facoltà più vecchia dell'Ateneo molisano. Tradizione e modernità sono le sue parole d'ordine, con

particolare attenzione non solo all'aspetto storico del diritto e delle istituzioni giuridiche, ma ancor più all'aggiornamento, attraverso convegni, seminari e conferenze a carattere scientifico. Questi ultimi sono organizzati dal Dipartimento di Scienze Giuridico-Sociali e

dell'Amministrazione (S.G.S.A.), centro di ricerca e di supporto alle attività della facoltà. Attualmente, i corsi di studio attivi sono 4: 'Giurisprudenza' (LM), 'Scienze dei servizi giuridici per operatore giudiziario', 'Scienze della politica e dell'amministrazione', 'Scienze politiche e di Governo' (LM). Tuttavia, particolare cura è dedicata anche alla formazione post-laurem, attraverso la 'Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali'. La sede della Facoltà è situata in viale Manzoni a Campobasso, anche se ci sono alcuni corsi, realizzati interfacoltà con Economia, che hanno sede ad Isernia.

strazione', 'Scienze politiche e di Governo' (LM).

Tuttavia, particolare cura è dedicata anche alla formazione post-laurem, attraverso la 'Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali'.

La sede della Facoltà è situata in viale Manzoni a Campobasso, anche se ci sono alcuni corsi, realizzati interfacoltà con Economia, che hanno sede ad Isernia.

Due gli indirizzi dell'offerta formativa

CAMPOBASSO. Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in 'Giurisprudenza' prevede due indirizzi formativi, uno 'Giuspubblicistico' ed uno 'Giusprivatistico'. Il piano di studi è pressoché identico fino al terzo anno, con in-

(presso istituti universitari e scuole secondarie superiori). Tutto questo, ovviamente, previo superamento dei relativi concorsi o dei necessari esami di abilitazione professionale

I corsi di laurea triennali sono, invece, 'Scienze dei servizi giuridici per operatore giudiziario' e 'Scienze della politica e dell'amministrazione'.

Il primo corso forma, appunto, operatori giuridici, cioè coloro che svolgono le attività ausiliarie del settore giudiziario (cancellieri, ufficiali giudiziari, etc.). Tuttavia, altri sbocchi professionali sono nella pubblica sicurezza (personale di polizia, personale penitenziario, etc.) o come assistenti di studi legali e notari; ma anche investigatori privati e consulenti del lavoro.

Il corso in 'Scienze della politica e dell'amministrazione', invece, è interclasse e interfacoltà con Economia. Ha sede ad Isernia (via Mazzini, 8) e si articola in due distinti indirizzi: 'Scienze politiche' e 'Scienze dell'amministrazione'. Il corso è finalizzato soprattutto alla formazione di un profilo di consulenza agli apparati pubblici.

Interfacoltà con economia è anche il corso di laurea magistrale in 'Scienze politiche e di Governo'. E' diviso in due curriculum - 'Scienze politiche' e 'Scienze di Governo' - e anch'esso ha sede a Isernia.



Dopo la laurea magistrale... la scuola di specializzazione

Il corso è a numero chiuso, 90 i posti disponibili

CAMPOBASSO. A completare l'offerta formativa della Facoltà di Giurisprudenza c'è poi la 'Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali', corso post-laurea al quale è possibile accedere solo se in possesso della laurea in Giurisprudenza.

La Scuola è a numero chiuso (90 posti) e vi si accede mediante concorso per titoli ed esami; la prova di esame consiste nella soluzione di 50 quesiti a risposta multipla su argomenti di Diritto civile, penale, amministrativo, processuale civile e Procedura pen-

le.

La domanda di ammissione deve essere presentata entro il 5 ottobre 2010 via web seguendo le istruzioni presenti sul sito www.unimol.it, Portale dello studente. Tale domanda, insieme alla ricevuta di pagamento della quota di partecipazione (55 euro) dovrà essere esibita il giorno dello svolgimento del concorso (il 27 ottobre, con inizio alle ore 10 presso la Facoltà di Giurisprudenza).

La durata della Scuola di specializzazione è biennale. Il primo anno è co-

mune a tutti i corsisti. Il secondo, invece, si articola in due indirizzi, uno 'Giudiziario-forense' ed uno 'Notarile'. Sono previste ore di tirocinio da espletare presso uffici giudiziari (Tribunale, Procura, Tar, Avvocatura dello Stato) e studi professionali (legali e notarili).

La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria e le assenze ingiustificate superiori a 60 ore comportano l'esclusione dalla Scuola.

Il diploma di specializzazione "è valutato ai fini del compimento del periodo di pratica per l'accesso alle professioni di avvocato e notaio per il periodo di un anno" ed è uno dei requisiti per l'ammissione al concorso per Uditore giudiziario. Il diploma, inoltre, costituisce titolo di preferenza per la nomina a vice procuratore onorario.

segnamenti di diritto costituzionale, privato, commerciale, penale, civile e amministrativo, nonché basi storiche (di diritto italiano e romano) e di economia politica. Solo a partire dal quarto anno si ha, poi, la divisione in due tronconi. I ragazzi dell'indirizzo giuspubblicistico saranno impegnati in esami come 'Criminologia' e 'Giustizia costituzionale', mentre quelli dell'indirizzo giusprivatistico si cimenteranno in 'Diritto fallimentare', 'Diritto dei consumatori' e 'Diritto sindacale'.

I possibili ambiti occupazionali previsti per i dottori in Giurisprudenza sono: magistratura, avvocatura, notariato, carriera diplomatica, Pubblica amministrazione (alta dirigenza) e insegnamento

Le alternative

Un panorama ricco di molte opportunità

CAMPOBASSO. Tra lauree triennali e corsi a ciclo unico, per i giovani d'oggi la carriera giuridica sembra essere una delle più ambite e desiderate dell'intero panorama universitario. E, forse, è proprio per questo che l'offerta formativa è ricca di opportunità.

Sull'intero territorio nazionale, infatti, sono ben 63 le Facoltà di Giurisprudenza, con un primato solitario della regione Lazio, che può contare su ben 12 sedi giuridiche. Nella speciale classifica, al secondo e terzo posto si piazzano la Lombardia (con 8) e la Campania (con 7).

Sul territorio laziale, facoltà giuridiche sono presso 'La Sapienza', 'Tor Vergata', 'Roma Tre', l'Università di Cassino, l'Università Europea di Roma, la Luiss, la Lumsa, e presso 5 Università Telematiche ('E-Campus', 'Guglielmo Marconi', Internazionale Uninettuno, Tel.M.A. e delle Scienze Umane - Unisu). In Campania, invece, sono attive presso la 'Federico II', la Seconda Università di Napoli, l'Università 'Parthenope', la Suor Orsola Benincasa di Napoli, l'Università di Salerno, l'Università Telematica 'Giu-

stino Fortunato' e l'Università Telematica 'Pegaso'.

Dunque, l'Unimol deve far fronte ad una concorrenza piuttosto agguerrita, anche perché, oltre ai 'primatisti' Lazio e Campania, deve guardarsi bene anche dalle università pugliesi ed abruzzesi.

In Puglia le facoltà di Giurisprudenza sono 5: presso l'Università di Foggia,



l'Università del Salento, la LUM 'Jean Monnet' e l'Università di Bari 'Aldo Moro', che ne ha addirittura due (una con sede centrale a Bari e l'altra a Taranto). In Abruzzo, invece, sono attive presso l'Università Telematica 'Leonardo Da Vinci' e presso l'Università di Teramo.

Pollice verso...



L'aula 'Vincenzo Cuoco'

Secondo alcuni studenti, le aule di Giurisprudenza sono "troppo piccole". In realtà, se si esclude l'Aula Magna di Ateneo (sita presso la Facoltà di Economia), il I Edificio Polifunzionale vanta forse l'aula più grande di tutta l'Università: si tratta dell'Aula Magna 'Vincenzo Cuoco' che, con i suoi 272 posti disponibili, fa quasi sempre da cornice alle discussioni di laurea. Così, mentre in altri corsi, i 'dottori' devono accontentarsi di aule strette e poco ospitali, non adatte a contenere tutti i parenti ed amici accorsi per partecipare al lieto evento, i laureati di 'Giurisprudenza' possono contare su un palcoscenico di tutt'altro valore. Le altre aule, invece, sono più o meno nella media di ateneo; solo tre di esse toccano i 100 posti (180, 100 e 100), mentre la restante parte ha un utenza sostenibile pari o inferiore a 50.

Fuori corso e decadenza



Il percorso intrapreso dagli studenti di Giurisprudenza è uno dei più ardui e spinosi dell'intero panorama universitario. Il diritto contiene tanti cavilli e 's sofisticherie' e, molto spesso, i professori sono severi ed inflessibili. Tutto questo fa di Giurisprudenza la facoltà molisana con il più alto numero di fuori corso e, in particolare, con il più alto numero di studenti che rischiano la decadenza dagli studi.

Tanti sono i provvedimenti messi in atto dall'Ateneo per scongiurare questo rischio (sportello fuori corso, tutor, appelli d'esame straordinari), ma il tempo stringe e, con ogni probabilità, buona parte di essi dovrà passare ai corsi di nuovo ordinamento.



I docenti

"Sono molto preparati, e, purtroppo anche molto severi. Conoscono tutte le norme e sono aggiornatissimi. Tuttavia, proprio per questo motivo, spesso divagano e buona parte di essi non sempre riesce ad alleggerire le lezioni". Ma, d'altra parte spiegano diritto. Il che è tutto dire...